



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. SALVEMINI"
74122 TARANTO - VIA GREGORIO VII, S.N.
TEL. 099.7774924 – FAX 099.7776598
C.F. 90121980735 - C. M. taic829004 – Cod.Univoco UF6FH3
e-mail taic829004@istruzione.it – pec taic829004@pec.istruzione.it

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126,127,128, DELLA LEGGE 107/2015

Il comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.lgs 297/94, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/15, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11

ADOTTA

i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126,127 e 128 del richiamato art. 1

1. PREMESSA
2. PRINCIPI FONDAMENTALI
3. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE
4. ACCESSO INDIVIDUALE AL FONDO
5. EMENDAMENTI E ACCESSO AGLI ATTI
6. CONDIVISIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



1)PREMESSA

PER LA FORMULAZIONE DEI CRITERI SI E' LAVORATO TENENDO PRESENTE

- 1) LA LEGGE 107/15 CHE VEDE IL DIRIGENTE SCOLASTICO IMPEGNATO AD ASSEGNARE AI DOCENTI UNA QUOTA DEL BONUS SU MOTIVATA VALUTAZIONE ALLA LUCE DEI CRITERI CHE IL COMITATO DI VALUTAZIONE INDIVIDUA PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI, SULLA BASE DI INDICATORI ESPLICITATI DALLA LEGGE STESSA (comma 129). PERTANTO IL COMITATO OPERA SENZA VINCOLI DI SORTA.
- 2) LA SITUAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA CHE TRAMITE LA CONTRATTAZIONE HA STABILITO CHE LE RISORSE A DISPOSIZIONE FIS-FUNZIONI STRUMENTALI VENISSERO FINALIZZATE AL PROCESSO DI AUTONOMIA SCOLASTICA CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL POF/PTOF E DEL PdM APPROVATI DAGLI ORGANI COLLEGIALI.
- 3) CONTRATTO SCUOLA NEL SUO ART. 88 CHE DEFINISCE LE ATTIVITA' DA RETRIBUIRE: ESIGENZE DIDATTICHE,ORGANIZZATIVE,PROGETTUALI IN COERENZA CON IL POF/PTOF SENZA DISPERSIONE DI ENERGIE E SENZA FRAMMENTAZIONE E SALVAGUARDANDO SOPRATTUTTO LA COERENZA TRA TUTTE LE ATTIVITA' PROGETTUALI.

IL RAPPORTO TRA LA L. 107/15 IL CONTRATTO DI LAVORO E LA NOSTRA REALTA' SCOLASTICA E' ALLA BASE DELLA SCELTA DEI CRITERI. LEGGERLI IN STRETTO RAPPORTO E' LA MODALITA' POSSIBILE PER TROVARE GLI IMPEGNI E LE AZIONI RICONDUCIBILI AL BONUS E PER TROVARE UN EQUILIBRIO TRA LE TRE AREE E CHI ACCEDERA' AL BONUS.

LETTERA a) 1) QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO E DEL SUCCESSO FORMATIVO(L. 107/15)

art. 88 lettera b del CCNL: parla di attività aggiuntive di insegnamento interventi didattici legati all'arricchimento dell'O.F.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



LETTERA a) 2) CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (L. 107/15)

art. 88 lettera a del CCNL: si parla di all'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica (regolamento sull'autonomia):

responsabili dei dipartimenti-coordinatori di progetti-di classe- di interclasse- autovalutazione-rilevazioni di sistema

LETTERA b) 3) DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DA GRUPPI DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI (1), INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA (2), COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA (3), ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE (4) (L.107/15)

art. 88 lettera del CCNL: si fa riferimento al riconoscimento del particolare impegno professionale in aula legato all'innovazione

-ricerca

- 1) partecipazione gare locali-provinciali-regionali-nazionali; attività di recupero potenziamento; bisogni educativi speciali
- 2) produzione di materiali con l'utilizzo di nuove tecnologie; lezioni in laboratorio; metodi innovativi.
- 3) certificazione delle competenze; didattica laboratoriale; nuove tecnologie.
- 4) catalogazioni di materiali prodotti; conduzione di rilevazioni; analisi dei bisogni formativi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

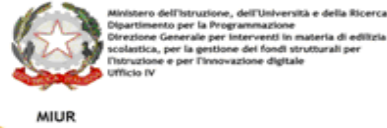


LETTERA c) 4) DELLE RESPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO (1) E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE (2)

- 1) commissioni elettorali, autovalutazione, settimana della cultura-flessibilità oraria(tempo pieno-modifiche e adattamenti dei tempi dell'insegnamento per realizzare sia all'interno del normale orario curriculare che oltre –visite guidate, viaggi d'istruzione-progetti didattici trasversali che vedono coinvolte più classi e/o l'intero plesso e più discipline)
- 2) formazione del personale neo immesso in ruolo

2) PRINCIPI FONDAMENTALI

1. I CRITERI SONO ISPIRATI ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ALLE PRATICHE DIDATTICHE E AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.
2. I CRITERI SONO CARATTERIZZATI PER ESSERE LEGATI AL PRINCIPIO DI MIGLIORAMENTO E L'APPLICAZIONE DEGLI STESSI E' RIVOLTA AD INCENTIVARE LA QUALITA' DEL LAVORO INDIVIDUALE, DI GRUPPO, DI SISTEMA, LA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE QUALI ELEMENTI FONDAMENTALI E NECCESARI PER LO SVILUPPO E L'INCLUSIONE PSICOSOCIALE DEGLI ALUNNI/STUDENTI. PERTANTO NON NASCONO DALLA SEMPLICE ESIGENZA VALUTATIVA.
3. I CRITERI SONO UN'OPPORTUNITA' PER STIMOLARE IL DOCENTE A FORMULARE UN'AUTO-OSSERVAZIONE E PER PROIETTARSI VERSO UN AUTO-MIGLIORAMENTO
4. Si precisa inoltre che la definizione dei Criteri di determinazione del Bonus è volta a premiare il merito. Ogni docente, nell'ambito dell'esercizio della propria professione, è tenuto a svolgere bene il proprio lavoro per il quale percepisce una retribuzione; esiste inoltre un livello di diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni previsto dal Codice Civile art. 1176.
5. Ciò che si vuole premiare con il Bonus è qualcosa in più, che va oltre il normale buon esercizio della professione e che è riconducibile agli obiettivi e alle attività ad essi connessi, fissati nel PTOF che incorpora il Piano di Miglioramento scaturito dal Rapporto di Autovalutazione.



3) PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

L'ATTRIBUZIONE DEL FONDO VIENE ASSEGNATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO AI DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO AGLI INSEGNANTI DEL POTENZIAMENTO AGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE.

L'ATTRIBUZIONE AVVIENE A SEGUITO DI PARTECIPAZIONE.

LA PARTECIPAZIONE E' VOLONTARIA E SI FORMALIZZA CON APPOSITA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE INDIRIZZATA AL PRESIDENTE DEL COMITATO.

NEL PRIMO ANNO DI APPLICAZIONE DEI CRITERI NON ESISTE UNA DATA DI SCADENZA QUESTA VERRA' COMUNICATA DAL PRESIDENTE DELCOMITATO IN SEGUITO AD APPROVAZIONE DEI CRITERI.

NEGLI ANNI SUCCESSIVI IL DOCENTE INTERESSATO POTRA' PRESENTARE DOMANDA ENTRO E NON OLTRE IL 30 DI NOVEMBRE DELL'A.S. INTERESSATO.

LA MANCATA PRESENTAZIONE IMPLICA LA VOLONTARIA RINUNCIA ALL'ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO.

DALLA PARTECIPAZIONE SONO ESCLUSI I DOCENTI A CUI ENTRO I DUE ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI RISPETTO A QUELLO DI RIFERIMENTO SIANO STATE IRROGATE SANZIONI DISCIPLINARI.

DALLA PARTECIPAZIONE SONO ESCLUSI I DOCENTI CHE HANNO SVOLTO MENO DI 160 GIORNI DI ATTIVITA' DIDATTICHE PER ANNO SCOLASTICO E ALMENO 90 GG.IN CASO DI MATERNITA' (sono esclusi i giorni per malattia, ferie, motivi personali e di famiglia, permessi ex lege)

L'ESCLUSIONE PER SANZIONI E/O ASSENZE TENUTO CONTO CHE QUESTI SONO DATI SENSIBILI VIENE DETERMINATA DAL DIRIGENTE NEL MOMENTO IN CUI VALUTA GLI ELEMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



4) ACCESSO INDIVIDUALE AL FONDO

I CRITERI E LE MODALITA' DI ACCESSO DOVRANNO TENER CONTO DEI SEGUENTI PRINCIPI GENERALI :

- a) NON è PREVISTA la distribuzione a pioggia o in parti uguali per tutti
- b) si terrà conto del punteggio sintetico individuale
- c) l'elenco di coloro che accederanno al fondo sarà pubblicato in ordine alfabetico
- d) è vietata l'attribuzione del fondo per finalità diverse da quelle previste dai presenti criteri e dalla legge
- e) si terrà conto di indicazioni di minimo due voci sulle tre aree previste.

Poiché si parla di salario accessorio le misure dei compensi individuali a carico del fondo a favore dei docenti partecipanti vedranno l'applicazione di ulteriori criteri da stabilire in sede negoziale. Qualora non sia possibile per motivi tecnici o organizzativi concludere la fase negoziale il termine improrogabile sarà quello di 20 giorni dall'assegnazione dei fondi.

Le conseguenti operazioni di accreditamento del bonus ai docenti è demandato al DSGA.

5) EMENDAMENTI E ACCESSO AGLI ATTI

CHIUNQUE PUO' FORMULARE PROPOSTE NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO INVIANDO AL PRESIDENTE DEL COMITATO UNA NOTA SCRITTA. QUESTO VALE ANCHE NEL CASO SI DOVESSERO RICONTRARE DELLE ANOMALIE. NEL MOMENTO IN CUI IL MIGLIORAMENTO E/O L'ANOMALIA SIA DI NATURA TALE DA INFICIARE LA REGOLARITA' DELL'INTERA PROCEDURA O DETERMINARE GRAVI INCERTEZZE O RITARDI NELL'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI L'EVENTUALE MODIFICA PUO' ESSERE ATTUATA DAL COMITATO. GLI ATTI RESTANO A DISPOSIZIONE DEL COMITATO.

L'ACCESSO AGLI ATTI SI ESERCITA NELLE FORME E NEI LIMITI DELLA L. 241/1990 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

6) CONDIVISIONE

IL DIRIGENTE ILLUSTRA IL PRESENTE DOCUMENTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER CONSENTIRE L'AVVIO DELLA PROCEDURA .

IL DIRIGENTE PROVVEDE ALLA PUBBLICAZIONE DEI CRITERI SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO.